



COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Provincia di Oristano

Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio

mail: protocollo@comune.villasantantonio.or.it

pec: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it

web: www.comune.villasantantonio.or.it

Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138

P.I./C.F. 00074670951

Ufficio Finanziario

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

PREMessa

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono esplicitate contabilmente le previsioni di natura finanziaria indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP), il quale è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Con il bilancio di previsione gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della loro funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie fra i programmi e le attività che l'amministrazione intende realizzare, coerentemente con quanto previsto nel DUP.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- **politico-amministrative** poiché consente l'esercizio delle funzioni di esercizio e di controllo che gli organi di governo esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di **programmazione finanziaria** in quanto descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di **destinazione delle risorse a preventivo** attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di **verifica degli equilibri finanziari** nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- **informative** in quanto fornisce informazioni sia agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dipendenti, revisore dei conti) sia a quelli esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini) in merito ai programmi in corso di realizzazione e in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Dall'esercizio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato e integrato.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;

4. nuovi principi contabili, fra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, *del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e del fondo pluriennale vincolato (FPV)*;
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico – patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs n. 118/2011) prevede, fra i nuovi allegati da predisporre, la *nota integrativa*, un documento con il quale vengono completate ed arricchite le informazioni di bilancio.

La presente nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- *descrittiva*: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- *informativa*: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- *esplicativa*: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

La presente nota integrativa si propone, pertanto, di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021.

Il bilancio di previsione 2019-2021 verrà approvato in Consiglio entro la scadenza prevista con D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), ovvero entro il 31 marzo 2019.

Quest'approvazione consentirà all'amministrazione comunale di gestire al meglio le attività programmate e agli uffici di rispettare le scadenze, senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Il Bilancio di Previsione 2019-2021, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è stato redatto sulla base delle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs 126/2014 e secondo gli schemi e principi contabili allegati.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini costituiscono una prerogativa esclusiva della Giunta

Comunale, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio Comunale in sede di discussione e approvazione del bilancio.

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base le previsioni assestate dell'anno 2018, e tenendo conto delle indicazioni fornite dai vari responsabili di servizio e di procedimento. Per quanto riguarda la spesa la formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Per la parte entrata l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenuto conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili. La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla norma. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021 da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- **equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- **equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);
- **equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Si ricorda, inoltre, che l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

EQUILIBRIO GENERALE (PAREGGIO DI BILANCIO)

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2019	€ 1.434.966,74
Esercizio 2020	€ 1.328.400,55
Esercizio 2021	€ 1.328.400,55

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2019-2021, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando una manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. **politica tariffaria:** non sono state previste modifiche in tema di entrate, sono state confermate le tariffe approvate nell'anno precedente; per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;
2. **politica relativa alle previsioni di spesa** in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (vedi fondo di solidarietà comunale): al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, si è cercato di contenere la spesa corrente, dove possibile, e ci si propone di attuare un'attenta verifica durante l'anno;
3. **politica relativa alla spesa del personale:** la programmazione del fabbisogno del personale per l'esercizio 2019/2021 rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili, la spesa iscritta in bilancio è pertanto conseguenza di tale programmazione;
4. **politica di indebitamento:** il Comune non ha previsto il ricorso all'indebitamento per il triennio.

EQUILIBRIO GENERALE

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.832.603,60								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		51.219,05	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	322.914,69	228.541,48	228.541,48	228.541,48	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.122.294,36	886.095,83	835.450,82	824.444,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	605.016,66	595.593,79	582.042,11	571.281,02					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	71.646,98	30.050,00	30.050,00	30.050,00	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	750.840,02	227.121,96	170.966,96	181.728,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	331.927,24	212.762,42	170.966,96	181.728,05	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	1.873.134,38	1.113.217,79	1.006.417,78	1.006.172,93
Totale entrate finali	1.331.505,57	1.066.947,69	1.011.600,55	1.011.600,55	<i>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</i>	4.948,95	4.948,95	5.182,77	5.427,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</i>	338.943,89	316.800,00	316.800,00	316.800,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	342.211,78	316.800,00	316.800,00	316.800,00	Totale titoli	2.217.027,22	1.434.966,74	1.328.400,55	1.328.400,55
Totale titoli	1.673.717,35	1.383.747,69	1.328.400,55	1.328.400,55					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.506.320,95	1.434.966,74	1.328.400,55	1.328.400,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.217.027,22	1.434.966,74	1.328.400,55	1.328.400,55
Fondo di cassa finale presunto	1.289.293,73								

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.832.603,60			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)			36.859,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)					
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			854.185,27	840.633,59	829.872,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		886.095,83	835.450,82	824.444,88	
				0,00	0,00	0,00

- fondo crediti di dubbia esigibilità			21.537,92	21.537,92	21.537,92
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.948,95	5.182,77	5.427,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		14.359,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		212.762,42	170.966,96	181.728,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di	(+)		0,00	0,00	0,00

investimento in base a specifiche disposizioni di legge					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		227.121,96 0,00	170.966,96 0,00	181.728,05 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 possono essere così sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI BILANCIO	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	228.541,48	228.541,48	228.541,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	595.593,79	582.042,11	571.281,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.050,00	30.050,00	30.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	212.762,42	170.966,96	181.728,05
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	316.800,00	316.800,00	316.800,00
TOTALE TITOLI	1.383.747,69	1.328.400,55	1.328.400,55
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.859,51		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.359,54		
TOTALE ENTRATA	1.434.966,74	1.328.400,55	1.328.400,55
Titolo 1 - Spese correnti	886.095,83	835.450,82	824.444,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	227.121,96	170.966,96	181.728,05
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso prestiti	4.948,95	5.182,77	5.427,62
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere			
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	316.800,00	316.800,00	316.800,00
TOTALE SPESA	1.434.966,74	1.328.400,55	1.328.400,55

Di seguito vengono analizzate le principali voci di entrata e di spesa con il fine di illustrare i dati di bilancio.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.

La legge di stabilità 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da tre distinti tributi:

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo per i servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa sui rifiuti che ha sostituito la TARES e la precedente TARSU), componente servizi, a carico dell’utilizzatore dell’immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti: le tariffe sono state calcolate con il metodo normalizzato e assicurando l’integrale copertura dei costi del servizio di smaltimento rifiuti.

L’amministrazione comunale ha adottato una politica volta a non aggravare ulteriormente la pressione tributaria a carico dei cittadini, per cui:

- per quanto riguarda l’IMU sono state mantenute le aliquote di base stabilite dalla legge;
- per quanto riguarda la TASI, destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all’Imu sull’abitazione principale e la maggiorazione TARES DI 0,30 centesimi al mq pagata nel 2013 a favore dello Stato, si è deciso di non applicarla e si è preferito compensare il minor gettito mediante dei tagli di spesa.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Per l’anno 2019 sono previste le seguenti aliquote I.M.U., nonché le seguenti detrazioni d’imposta:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- IMU:- ESENTI →Abitazione Principale, abitazioni assimilate all’abitazione principale e relative pertinenze con esclusione delle abitazioni di tipo signorile (Cat. A1), ville (cat. A8) e palazzi di pregio artistico o storico (Cat. A9) per le quali si applica <u>l’aliquota dello 0,3%</u>;- Tutte le fattispecie imponibili non ricomprese nell’aliquota precedente ivi incluse le aree edificabili ad eccezione della categoria catastale D →si applica <u>l’aliquota 0,5%</u>- Fattispecie imponibili categoria catastale D (esclusa categoria D10) 0,76% (quota riservata allo Stato)- Detrazione per abitazione principale limitatamente alle abitazioni di tipo signorile (Cat. A1), ville (Cat. A8) e palazzi di pregio artistico o storico (Cat. A9) euro <u>200,00</u>. |
|--|

TASSA RIFIUTI – TARI

Tale tassa è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti gestito dall’Unione dei Comuni “Alta Marmilla”. Le tariffe vengono calcolate con il metodo normalizzato e assicurano l’integrale copertura dei costi del servizio di smaltimento rifiuti.

Il piano finanziario Tari trasmesso dall’Unione sarà oggetto di deliberazione da parte del Consiglio Comunale così come la determinazione delle tariffe per l’anno 2019.

FONDO DI SOLIDARIETA’ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo statale per il finanziamento dei Comuni. Per il triennio 2019-2021 lo stanziamento è stato calcolato utilizzando le assegnazioni comunicate per l’anno 2019 pari a € 139.366,48.

Nel dettaglio:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione 2019	Cassa 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	25	25	25	25
ADDIZIONALE COMUNALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	0	0	0	0
I.C.I. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
I.C.I. - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERO ANNI PRECEDENTI	0	0	0	0
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	139.366,48	141.747,10	139.366,48	139.366,48
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (T.O.S.A.P.)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (cap. S: 1738)	46.100,00	138.091,88	46.100,00	46.100,00
T.A.R.E.S.	0	0	0	0
TASSA SUI SERVIZI COMUNALI INDIVISIBILI	0	0	0	0
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	50	50,71	50	50
TARI - TARSU ANNUALITA' ARRETRATE	0	0	0	0
	228.541,48	322.914,69	228.541,48	228.541,48

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di entrata relativamente ai trasferimenti correnti sono state elaborate sulla base delle previsioni di entrata assestate del 2018.

Per quanto riguarda i trasferimenti della Regione la voce di maggior rilievo è costituita dal trasferimento a valere sul Fondo Unico pari a € 575.612,54 come da Determinazione RAS n. 316 protocollo n. 6015 del 12/02/2019.

Nel dettaglio:

Trasferimenti correnti	Previsione 2019	Cassa 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	14.100,00	14.100,00	9.100,00	9.100,00
QUOTA MUTUO IMPIANTI SPORTIVI DA MINISTERO PER I BENI CULTURALI (1820-4011)	5.145,21	10.290,42	5.145,21	5.145,21
REINTEGRO RISORSE ADDIZIONALE COMUNALE ENERGIA ELETTRICA. ART. 4 D.L. 16/2012	4.137,00	4.137,00	4.137,00	4.137,00
TRASFERIMENTI PER FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI	7.600,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00
FONDO FUNZIONAMENTO ENTI -STATALI- LR 25/93 [1368]	7.585,04	7.628,97	7.585,04	7.585,04
TRASFERIMENTI CORRENTI PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO - LEGGE 62/2000 ART. 1 - PIANO REGIONALE STRAORDINARIO [1455]	400	400	400	400
CONTRIBUTO RAS PER INTERVENTI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER ALUNNI CON DISABILITA' - LR 1/2009 ART. 3 C. 18	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TRASFERIMENTI R.A.S. A SOSTEGNO DI DISABILI GRAVI AI SENSI DELLA LEGGE 162/1998 ART. 1, COMMA 1, LETT.C)	56.167,44	56.167,44	56.167,44	56.167,44
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE [1480]	32.849,40	32.849,40	32.849,40	32.849,40
CONTRIBUTO DELLA R.A.S. PER FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE [1478]	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
FONDO UNICO REGIONALE - ART. 10 LR 2 DEL 29 MAGGIO 2007.	417.784,72	417.784,72	409.233,04	398.471,95
REIS REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
RIPARTO STANZIAMENTO PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - LEGGE 448/1998 ART. 27 (1433-1434)	730	730	730	730
CONTRIBUTO RAS PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
COMPARTECIPAZIONE SPESE COMUNI PER GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE	1.094,98	1.094,98	1.094,98	1.094,98
CONTRIBUTO RAS IN FAVORE DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO - LR 9/1984 (cap. S: 1070)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	595.593,79	600.782,93	582.042,11	571.281,02

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti e illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili di procedimento, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione, anche sulla base degli obiettivi indicati nel DUP 2019-2021.

Nel dettaglio:

SPESE CORRENTI	Previsione 2019	Cassa 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
INDENNITA' AL SINDACO, AGLI ASSESSORI E AI CONSIGLIERI COMUNALI	16.000,00	21.125,31	16.000,00	16.000,00

PARTECIPAZIONE A CORSI DI AGGIORNAMENTO AMMINISTRATORI	200	200	200	200
SPESE DI RAPPRESENTANZA	100	100	100	100
INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	610	610	610	610
SPESE PER AGGIORNAMENTO QUADRO GENEALOGIA DEI SINDACI	0	0	400	0
COMPENSI E RIMBORSI SPESA AL REVISORE DEI CONTI	3.600,00	5.639,40	3.600,00	3.600,00
SPESE PER NUCLEO DI VALUTAZIONE	2.000,00	6.000,00	2.000,00	2.000,00
ONERI RIFLESSI SU FONDO SALARIO ACCESSORIO ED INDENNITA' DI RISULTATO	2.150,00	4.013,18	2.100,00	2.100,00
IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE SU PRODUTTIVITA' ED INDENNITA' DI RISULTATO	800	1.492,88	800	800
STIPENDI E INDENNITA' AL SEGRETARIO COMUNALE	4.000	4.000		
SPESE PER RIMBORSO TRASFERTE AL SEGRETARIO COMUNALE	500	500		
TRASFERIMENTO SOMME AI DATORI DI LAVORO PER RIMBORSI PERMESSI RETRIBUITI PER CARICHE ELETTIVE	5.500,00	13.000,04	5.500,00	5.500,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SU INDENNITA' SINDACO E ASSESSORI	1.360,00	1.523,94	1.360,00	1.360,00
SPESE LEGALI PER LITI - PATROCINIO LEGALE	15.000,00	25.761,98	15.000,00	15.000,00
STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00
FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DIPENDENTI COMUNALI (2042)	6.000,00	14.078,14	6.000,00	6.000,00
INDENNITA' DI RISULTATO	2.750,00	5.282,28	2.700,00	2.700,00
IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	4.300,00	4.337,06	4.300,00	4.300,00
TRASFERIMENTO SOMME PER SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE IN CONVENZIONE	22.550,00	56.500,00	28.000,00	28.000,00
STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO FINANZIARIO	25.500,00	25.500,00	25.000,00	25.000,00
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO FINANZIARIO	8.000,00	8.000,01	7.500,00	7.500,00
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI - SEGRETARIO COMUNALE	1.600	917,05	500	500
IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE SEGRETARIO COMUNALE	550	348,95	200	200
BUONI PASTO PER I DIPENDENTI COMUNALI	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA TESORERIA COMUNALE	8.000,00	7.119,99	7.000,00	6.500,00
QUOTA DIRITTI ROGITO PER SEGRETARIO COMUNALE [3001]	2.000,00	3.752,32	2.000,00	2.000,00
IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO FINANZIARIO	2.500,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI: ACQUISTO DI BENI	2.500,00	3.601,06	2.500,00	2.500,00
SPESE PER ACQUISTO LIBRI, GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER UFFICI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SPESE PER ACQUISTO CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI PER UFFICI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI: PRESTAZIONE DI SERVIZI	8.000,00	15.985,15	5.000,00	5.000,00
SPESE PER PULIZIA LOCALI COMUNALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
SPESE PER SERVIZIO DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
SPESE PER SERVIZIO DI NOLEGGIO HARDWARE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SPESE PER GESTIONE SITO ISTITUZIONALE ENTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SPESE PER AGGIORNAMENTO PROGRAMMI E SOFTWARE INFORMATICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ONERI PER LE ASSICURAZIONI RESPONSABILITA' CIVILI E RISCHI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
ACQUISTO GASOLIO RISCALDAMENTO UFFICI COMUNALI	3.500,00	5.988,99	3.500,00	3.500,00
INDENNITA' DI ACCESSO E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE	500	500	500	500
SPESA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	100	133,58	100	100
SPESE PER SERVIZI POSTALI	3.000,00	3.956,44	3.000,00	3.000,00
SPESE PER SERVIZI POSTALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	500	500	500	500
SPESA PER FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE - UFFICIO FINANZIARIO	0	250	0	0
SPESE PER LA FORMAZIONE PERSONALE UFFICIO FINANZIARIO	500	800	800	800
SPESA PER FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE - UFFICIO TECNICO	0	30,8	0	0
SPESE PER LA FORMAZIONE PERSONALE UFFICIO TECNICO	500	800	800	800
SPESE PER LA FORMAZIONE PERSONALE UFFICIO SOCIALE	500	800	800	800

SPESE PER LA FORMAZIONE PERSONALE UFFICIO AMMINISTRATIVO	500	800	800	800
SPESE PER GESTIONE AUTOMEZZI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	200	980,49	200	200
BOLLO AUTOMEZZI	250	250	250	250
ONERI DI ASSICURAZIONE	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
SPESE PER GESTIONE AUTOMEZZI COMUNALI - ACQUISTO DI BENI	600	1.170,18	600	600
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	900	900	450	450
SPESE PER ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	3.500,00	4.850,83	3.500,00	3.500,00
RIMBORSI I.M.U.	0	113	0	0
RIMBORSI PER ERRONEI VERSAMENTI TRIBUTI	1.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO IN FAVORE ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO - LR 9/1984 [3146]	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (EX ART. 113 D.LGS. 50/16)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI (D.P.C.M. 18/04/16)	0	20,32	0	0
ACCANTONAMENTO PER ONERI PREV. E ASS. - RINNOVI CONTRATTUALI	0	29,29	0	0
IRAP - ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	0	0,5	0	0
SPESE PER CONSULENZE SPECIALISTICHE ESTERNE UFFICIO RAGIONERIA	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO TECNICO	58.500,00	58.500,00	58.500,00	58.500,00
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO TECNICO	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
SPESE PER ADEMPIMENTI UFFICIO CONTABILE	3.000,00	4.494,11	3.500,00	3.500,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI	10.000,00	17.625,61	10.000,00	10.000,00
IRAP PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO TECNICO	5.300,00	5.303,02	5.300,00	5.300,00
SPESE PER RICARICA SCHEDE PER GESTIONE BANDO PUBBLICO	400	400	400	400
SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - PRESTAZIONE SERVIZI	3.500,00	4.458,58	3.500,00	3.500,00
SPESE PER FUNZIONAMENTO EDIFICI COMUNALI E MANUTENZIONE PATRIMONIO - ACQUISTO DI BENI	2.500,00	3.534,36	2.500,00	2.500,00
SPESE GESTIONE UFFICI COMUNALI: CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	9.500,00	10.937,82	9.500,00	9.500,00
SPESE GESTIONE UFFICI COMUNALI: SPESE TELEFONICHE	5.000,00	6.799,58	5.000,00	5.000,00
SPESE GESTIONE UFFICI COMUNALI: CONSUMI ACQUA	5.500,00	9.783,71	5.500,00	5.500,00
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.000,00	1.004,00	1.000,00	1.000,00
SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEI BENI COMUNALI	0	625	0	0
SPESE PER CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE	0	1.854,00	0	0
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - STRAORDINARIO ELETTORALE	7.000,00	7.000,00	3.600,00	3.600,00
SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI - ONERI	1.700,00	1.700,00	1.000,00	1.000,00
SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI - IRAP	600	600	600	600
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - COMPENSO AI COMPONENTI DEI SEGGI	1.800,00	1.800,00	900	900
CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI VARIE CULTURALI	3.000,00	5.582,74	3.000,00	3.000,00
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ACQUISTO DI BENI	500	500	500	500
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TRASFERIMENTO AL COMUNE DI RUINAS PER RIMBORSO COMPENSI COMMISSIONARI CONCORSO	1.000,00	1.000,00	0	0
TRASFERIMENTO AL COMUNE DI ALES PER SPESE DI FUNZIONAMENTO CENTRO SERVIZI LAVORO	100	333,49	100	100
FONDO DI RISERVA	16.845,81	16.744,13	16.387,39	16.387,39
RESTITUZIONE DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FORNITURA GRATUITA LIBRI ALUNNI SCUOLE ELEMENTARI - DPR 348/1979 (2036)	200	200	200	200
INTERVENTI PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ - LR 1/2009, ART. 3 C. 18.	3.475,29	3.475,29	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO STUDENTI PENDOLARI SCUOLE SUPERIORI - L.R. 25/1993	7.000,00	8.373,82	7.000,00	7.000,00
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO - L.R. 25/1993	5.000,00	6.867,56	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTO PER FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL'OBBLIGO - LEGGE 448/1998 ART. 27 [2011]	461,15	461,15	250	250
CONTRIBUTO PER FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLA DELL'OBBLIGO - L. 448/1998 ART. 27	780,11	780,11	480	480

ACQUISTO GASOLIO RISCALDAMENTO SCUOLE	3.000,00	4.888,84	3.000,00	3.000,00
SPESE PER FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE - ACQUISTO BENI	500	500	500	500
SPESE PER UTENZE SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00	6.081,22	5.000,00	5.000,00
SPESE PER LA MENSA DELLE SCUOLE - LR 31/84 - LR 25/1993	1.500,00	3.451,93	1.500,00	1.500,00
EROGAZIONE BORSE DI STUDIO LEGATE AL MERITO	1.200,00	2.400,00	1.200,00	1.200,00
TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PIANO STRAORDINARIO REGIONALE PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO L. 62/2000 ART. 1	560,26	560,26	400	400
SPESE PER FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE - ACQUISTO DI BENI	1.000,00	4.673,42	1.000,00	1.000,00
SPESE PER FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE FINANZIATE DA CONTRIBUTO RAS (cap. E: 2060)	4.000,00	4.311,90	4.000,00	4.000,00
SPESE DI GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE FINANZIATE DA CONTRIBUTO RAS (cap. E: 2057)	32.875,40	35.616,85	32.875,40	32.875,40
SPESE PER UTENZE BIBLIOTECA COMUNALE	3.000,00	3.810,06	3.000,00	3.000,00
COMPARTECIPAZIONE SPESE BIBLIOTECA COMUNALE	1.642,47	3.284,94	1.642,47	1.642,47
ADEGUAMENTO PIANO URBANISTICO COMUNALE	0	44.923,56	0	0
REALIZZAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	0	1.801,90	0	0
SPESE ACCATASTAMENTO EDIFICI COMUNALI	4.000,00	4.000,00	0	0
PULIZIA CENTRO ABITATO	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE E DEGLI SPAZI PUBBLICI.	27.000,00	27.127,68	27.000,00	27.000,00
SERVIZI AMBIENTALI	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE	2.500,00	3.158,80	2.500,00	2.500,00
INTERVENTI PER LOTTA AL RANDAGISMO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
GESTIONE E MANUTENZIONE SERVIZI ED AREE CIMITERIALI	4.300,00	7.491,54	4.300,00	4.300,00
PROGRAMMA LAVORAS FINANZIATO RAS (E 3170)	0	13.363,00	0	0
SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (cap. E: 1025)	46.100,00	52.176,47	46.100,00	46.100,00
TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE AMBIENTALE	2.000,00	3.379,56	2.000,00	2.000,00
QUOTA TARI ANNO 2015 - UTENZE COMUNALI	100	100	100	100
SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI E SPECIALI	300	300	0	0
INTERESSI PASSIVI PER MUTUO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - CASSA DD.PP. POSIZIONE 4429144.00 -B (5033-2020)	1.212,93	1.212,93	979,11	734,26
RIMBORSI ATTIVITA' SPORTIVE MINORI	400	942,5	400	400
REIS REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE (cap. E: 2073)	69.712,70	69.712,70	35.000,00	35.000,00
STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO SOCIALE	27.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO SOCIALE	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
INTERVENTI DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE - LR 25/1993	10.000,00	15.240,08	10.000,00	10.000,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI - FONDI 1998 - LEGGE 13/1989 (2066)	5.000,00	15.654,76	5.000,00	5.000,00
IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO SOCIALE	2.700,00	2.700,02	2.700,00	2.700,00
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA ESTREME - LR 2/2007 ART. 35, COMMA 2.	0	700	0	0
CINQUE PER MILLE	100	100	100	100
SOSTEGNO R.A.S. DISABILI GRAVI LEGGE 162/1998 - TRASFERIMENTI	30.000,00	39.759,00	30.000,00	30.000,00
SOSTEGNO R.A.S. PER DISABILI GRAVI AI SENSI DELLA LEGGE 162/1998, ART. 1, COMMA 1, LETT. C)	26.167,44	28.800,66	26.167,44	26.167,44
CONTRIBUTO A PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIE - LR 9/2004	0	2.538,58	0	0
INTEGRAZIONE RETTE COMUNITA' ALLOGGIO.	10.000,00	14.370,00	10.000,00	10.000,00
INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI: ASSISTENZA DOMICILIARE ,... - LR 25/1993	29.504,35	31.838,72	29.504,35	20.000,00
CONTRIBUTO A TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI MALIGNI - LL.RR. 27/1983 E 6/1992	0	4.527,99	0	0
SUSSIDI A PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE PSICHICHE - LR 20/1997.	0	702,24	0	0
TRASFERIMENTI AI COMUNI PER PROGETTI ASSOCIATI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	23.000,00	25.023,23	23.000,00	23.000,00
SPESA DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA: PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.000,00	7.697,02	5.000,00	5.000,00
LUMINARIE E ADDOBBI VARI PER FESTIVITA' - ACQUISTO DI BENI	100	200	100	100

LUMINARIE E ADDOSSI VARI PER FESTIVITA' - PRESTAZIONE DI SERVIZI	6.000,00	8.999,70	6.000,00	6.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (EX FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	21.537,92	0	21.537,92	21.537,92
DIRITTI CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA E=6013	800	1.169,38	800	800
	886.095,83	1.122.294,36	835.450,82	824.444,88

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di tale titolo sono state fatte tenendo conto dell'elenco annuale delle opere pubbliche indicato nel D.U.P. 2019-2021.

Non si è resa necessaria l'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche essendo tutte al di sotto dei 100.000,00 euro.

Non è stato necessario predisporre il piano biennale dei servizi e forniture in quanto tutti di importo inferiore ai 40.000,00 euro.

SPESE IN CONTO CAPITALE	Previsione 2019	Cassa 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ACQUISTO MACCHINE INFORMATICHE E PROGRAMMI VARI	500	500	500	500
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI	1.500,00	1.500,00	0	0
CARTELLONISTICA SITI ARCHEOLOGICI	0	2.172,52	0	0
COMPLETAMENTO ECOCENTRO COMUNALE	0	20.874,10	0	0
BANDO AMIANTO	12.000,00	33.079,76	12.000,00	0
COMPLETAMENTO PARCHEGGIO ZONA CHIESA	5.124,00	5.124,00	0	0
FONDO PER ACCORDI BONARI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTI BENI INFORMATICI	1.500,00	6.765,52	1.500,00	1.500,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI E LOCALI COMUNALI	0	3.871,30	0	0
ADEGUAMENTO CHIESA SANT'ANTONIO ABATE - Contributo delega RAS	0	1.634,31	0	0
MANUTENZIONI STRAORDINARIE VARIE DEL PATRIMONIO	5.000,00	6.666,50	5.000,00	10.000,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEL PATRIMONIO - IMPIANTI E MACCHINARI	5.000,00	6.032,12	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE VARIE DEL PATRIMONIO - BENI IMMOBILI	30.063,36	31.866,63	16.266,96	30.000,00
INTERVENTI MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA FINANZIATI DA CONTRIBUTO RAS (E 3482)	10.734,60	28.041,70	0	0
COFINANZIAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI D'ACQUA	10.000,00	20.000,00	0	0
ADEGUAMENTO CASEGGIATO SCOLASTICO ALLE NORME DI SICUREZZA (4031 - 4051)	30.000,00	30.000,00	0	0
PROGETTO LAVORAS	0	14.092,99	0	0
ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	0	50.000,00	0	0
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	0	5.221,60	0	0
BANDO BIDDAS - RECUPERO PRIMARIO	0	1.912,43	0	0
PROGRAMMA TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA "ISCOLA"	0	72.167,93	0	0
RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO AREA MUNICIPIO	0	0	100.000,00	0
SPESE RIAMMODERNAMENTO SISTEMA TELECOMUNICAZIONE	0	5.667,74	0	0
PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - EDILIZIA PUBBLICA RESIDENZIALE 'VIA FONTANA BELLA'	0	7.937,55	0	0
PROGETTI COMUNALI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE - LR 1/1999	0	4.222,56	0	0
PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - VIA FUNTANA BELLA - QUOTA COFINANZIAMENTO COMUNALE	0	15.302,87	0	0
PROGETTO DI RICERCA "PAESAGGI DELL'ALTA MARMILLA DALLA PREISTORIA AL POST-MEDIOEVO"	0	11.500,00	0	0
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI E PATRIMONIO COMUNALE (cap. E: 4203)	40.000,00	40.000,00	0	0

SPESE PER COSTRUZIONE DI LOCULI (cap. E: 4006)	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
SISTEMAZIONE CIMITERIO COMUNALE	20.000,00	20.000,00	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	25.000,00	25.000,00	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ESTERNE				
	25.000,00	38.968,61	25.000,00	50.000,00
INCARICO PROGETTAZIONE P.A.I.	0	3.464,79	0	0
COMPLETAMENTO COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI.	0	215.002,04	0	0
RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA	0	16.550,45	0	79.028,05

227.121,96	750.840,02	170.966,96	181.728,05
------------	------------	------------	------------

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".*

Per il triennio 2019-2021 le percentuali di accantonamento al fondo sono le seguenti:

Esercizio 2019	85%
Esercizio 2020	95%
Esercizio 2021	100%

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che potessero dar luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, è stata individuata esclusivamente, quale risorsa di incerta riscossione, quella legata alla TARI (Tassa sui Rifiuti), che è l'unica entrata tributaria non accertata per cassa.

Per quanto riguarda le entrate derivanti da IMU, essendo un tributo accertato per cassa, non vengono considerate come entrate di dubbia esigibilità e pertanto non vengono considerate come base per il calcolo del FCDE.

2. Calcolare per ciascun capitolo la percentuale di riscosso degli ultimi cinque esercizi.

Il metodo scelto per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è il metodo B dato dalla media ponderata tra incassato e accertato negli ultimi 5 esercizi.

Per il calcolo occorre prendere a riferimento incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Si evidenzia che la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui servizi) in vigore dal 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi, a residui e a competenza, in un unico prospetto, in modo tale da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare la quota da accantonare al FCDE. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale al fondo da iscrivere in bilancio.

Per la determinazione della quota da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità si applica la percentuale determinata applicando la media di cui al punto 2 all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1.

Di seguito vengono esplicati i calcoli con cui si è provveduto a determinare la quota da accantonare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel Bilancio di Previsione 2019-2021

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità ammonta a € 21.537,92 per tutti e tre gli esercizi.

A scopo prudenziale, si è preferito destinare al fondo l'importo dell'accantonamento minimo senza l'applicazione delle percentuali di abbattimento previste dalla normativa.

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2013	0,10	399,07	459,49	858,56	85,85	399,07	39,90	215,16
NO	2014	0,10	767,66		767,66	76,76	33.817,44	3.381,74	2,27
SI	2015	0,10	634,77	28.401,00	634,77	63,47	31.988,77	3.198,87	1,98
SI	2016	0,35	37.640,15	1.358,00	37.640,15	13.174,05	78.818,93	27.586,62	47,76
SI	2017	0,35	51.667,83	10.618,00	51.667,83	18.083,74	71.097,00	24.883,95	72,67
					TOTALI	31.483,87		59.091,08	53,28
							% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata		46,72

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2019	46.100,00	21.537,92	85,00	18.307,23
2020	46.100,00	21.537,92	95,00	20.461,02
2021	46.100,00	21.537,92	100,00	21.537,92

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Tra gli strumenti di programmazione l'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 annovera anche il piano degli indicatori di bilancio.

Il punto 11 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 (principio applicato della programmazione) definisce il piano degli indicatori come lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione.

L'articolo 18-bis del D.Lgs. 118/2011 attribuisce al piano degli indicatori e dei risultati attesi la funzione di consentire la comparazione dei bilanci tra enti.

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2018 E RELATIVO UTILIZZO.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della conformità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro esaurimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Il risultato di amministrazione presunto è pari a € 1.267.755,81.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, in esso la composizione dell'avanzo è stata considerata secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.082.215,74
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	168.307,67
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	1.146.437,93
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	1.116.420,76
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	38.434,28
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	1.318.974,86
+/-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018 Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018 Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018 Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018 Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018 Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 (1)	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 51.219,05
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 (2)	1.267.755,81

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)		67.205,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)		0,00
Fondo perdite società partecipate (5)		14.500,00
Fondo contenzioso (5)		58.336,77
Altri accantonamenti (5)		
	B) Totale parte accantonata	140.042,72
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.396,40
Vincoli derivanti da trasferimenti		213.926,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		220.848,36
Altri vincoli		12.804,28
	C) Totale parte vincolata	453.975,40
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	673.737,69

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2019.

- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.
- (5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.
- (6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2019 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del *Fondo Pluriennale Vincolato*. Il FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo il principio della competenza finanziaria potenziata con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e tutto questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Per cui il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale non trova più spazio nell'ordinamento degli enti locali.

Per entrare meglio nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV di parte spesa accoglie la quota di impegni che si prevede che non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, viene poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviato al futuro. In questo modo viene così mantenuto, in tutti gli anni del bilancio, il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro, quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci

di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Nel dettaglio:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.859,51
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.359,54

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti da realizzare con altre risorse disponibili e altri finanziamenti ad hoc si rinvia all'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE IN FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Il Comune non ha rilasciato alcuna garanzia.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

Il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

PREVISIONI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2019.

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume un'importanza maggiore rispetto al passato perché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare anche sul bilancio degli esercizi successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2019-2021 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in fase programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono del tempo per essere attuate.

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs 118/2011.

Villa Sant'Antonio, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Elisa Cannea